

VareseNews

Filo diretto con la senologia, per sciogliere dubbi e paure

Pubblicato: Mercoledì 5 Maggio 2010



Ho una massa molto dolorosa nel seno, cosa devo fare? È vero che la pillola aumenta le possibilità di un tumore al seno? Mia madre è stata operata, devo preoccuparmi anch'io?

Sono alcune delle domande a cui la **dottoressa Francesca Rovera** si prepara a rispondere dalla prossima settimana quando sarà attivato un **numero telefonico diretto con il centro di Ricerche in Senologia dell'Università dell'Insubria**.

335738663 sarà un'ulteriore linea (oltre al call center oncologico) a disposizione delle donne assillate da dubbi e preoccupazioni su quella che è una malattia molto diffusa: almeno 800 donne si ammalano di tumore al seno ogni anno in provincia di Varese.

Ma, se è pur vero che questa forma tumorale è molto diffusa, è anche vero che le probabilità di guarigione sono elevate soprattutto quando si interviene tempestivamente.

Un obiettivo, quello della prevenzione, da tempo sostenuto in Regione ma anche da tutto il personale che costituisce il centro di senologia, una realtà che riunisce differenti professionalità, per offrire la miglior assistenza alle pazienti: « Il tumore al seno, però – ha spiegato **Adele Patrini, presidente dell'associazione di volontariato Caos** e una delle ideatrici del **progetto "Parla con me..."** – è una malattia che si insinua nella testa e solo una volta debellata anche da lì ci si può dire guariti. Ecco perchè in questo centro si presta grandissima attenzione anche alla parte psicologica. Si valorizza la solidarietà, la comprensione: la donna non va lasciata sola».

Al numero 335738663 risponderà la dottoressa Rovera, direttore del Centro di ricerca senologica, o un suo collaboratore, **dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18**: « Non forniremo diagnosi o cure ma cercheremo di aiutare la donna a capire cosa fare»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it